

1. Presentazione della struttura

1.1 Denominazione dell'ente che eroga il corso

Associazione Amaranta. Via Torre Verde 7 - 38122 Trento (TN). CF: 96073950220. P. IVA: 02012150229. Tel. 3204456915, e-mail: info@associazioneamaranta.it, sito internet: www.associazioneamaranta.it

1.2 Rappresentante legale

Franca Rossi

1.3 Responsabile didattico

Marianna Nardon

1.5 Corpo docente

1.5.1 Marianna Nardon

Laureata in Psicologia generale e sperimentale presso l'Università di Roma La Sapienza, specializzata in psicoterapia ed in counselling ad indirizzo sistemico-relazionale presso il Centro Bolognese di Terapia della Famiglia. Da oltre quindici anni affianca l'attività clinica privata (psicoterapia individuale e familiare) con l'attività nel campo della formazione e del counselling; ha svolto attività didattica nel corso di formazione al counselling sistemico-relazionale del Centro Bolognese di Terapia della Famiglia e, dal 2015, è responsabile e didatta del corso triennale di counselling dell'Associazione Amaranta

1.5.2 Viola Durini

Laureata in Sociologia (indirizzo Comunicazione e Mass Media) presso l'Università di Trento, nel percorso di studi ha affiancato all'ambito sociologico quello pedagogico e didattico. Successivamente diplomata Counsellor ad indirizzo sistemico-relazionale (presso il Centro Bolognese di Terapia della Famiglia), è attualmente Professional Advanced counsellor iscritta ad Assocounseling e si occupa dal 2001 di progettazione e docenza in attività formative con adulti ed adolescenti, oltre che di attività di counselling, soprattutto in ambito orientativo e di bilancio

1.5.3 Franca Rossi

Laureata in Lettere Moderne presso l'Università di Trento, nel percorso di studi ha approfondito l'ambito filosofico e di didattica della comunicazione. Successivamente diplomata Counsellor ad indirizzo sistemico-relazionale (presso il Centro Bolognese di Terapia della Famiglia), è attualmente Professional Advanced counsellor iscritta ad Assocounseling e si occupa dal 2001 di progettazione e docenza in attività formative con adulti ed adolescenti, oltre che di attività di counselling, soprattutto in ambito orientativo e di bilancio

1.6 Presentazione

L'associazione Amaranta è nata nel 2006 per iniziativa di un gruppo di professioniste con esperienza pluriennale nella progettazione e realizzazione di percorsi di formazione professionale, counselling individuale per la crescita personale e professionale, ricerca in ambito sociale e delle tecnologie di comunicazione.

L'associazione si propone di realizzare iniziative di formazione, ricerca e counselling che tengano conto della complessità della rete di relazioni all'interno di cui il singolo o il gruppo è inserito; l'approccio epistemologico di riferimento è quello sistemico relazionale di matrice batesoniana, che privilegia il lavoro in team, l'attenta osservazione dei meccanismi della comunicazione, l'analisi del contesto e la co-costruzione di interventi tra servizi/soggetti diversi.

L'associazione si propone inoltre di diffondere la conoscenza dell'approccio sistemico-relazionale e degli strumenti che esso può offrire in vari settori professionali, da quello socio-assistenziale, a quello sanitario, formativo ed organizzativo-aziendale.

L'équipe stabile di formatori dell'associazione è multidisciplinare e comprende una sociologa con specializzazione in comunicazione (Viola Durini), una psicologa psicoterapeuta di formazione sistemico relazionale (Marianna Nardon) ed una laureata in Lettere moderne, specializzata nell'utilizzo delle nuove tecnologie in ambito formativo (Franca Rossi). Tutte e tre hanno svolto un'ulteriore formazione come counsellor ad indirizzo sistemico-relazionale.

L'associazione, dalla sua nascita, si è occupata di progetti ed iniziative formative di diverso tipo e destinate a diversi target, in collaborazione con vari enti sul territorio provinciale e regionale. Le varie attività possono essere suddivise in quattro aree principali:

Formazione rivolta a professionisti: realizzazione di seminari formativi rivolti a professionisti che operano in contesti complessi con accreditamento presso il CNOAS (Consiglio nazionale ordine assistenti sociali) e ECM (formazione per i professionisti sanitari, Provincia Autonoma di Trento); realizzazione di attività di formazione e supervisione professionale per équipe di lavoro.

Servizio di counselling: l'associazione Amaranta offre un servizio di counselling per singoli, coppie o famiglie che si trovano a confrontarsi con cambiamenti complessi o improvvisi, dover prendere decisioni importanti nell'ambito personale, professionale o formativo, affrontare una situazione di impasse o blocco e che sentono il desiderio di riesaminare con un professionista tali situazioni, per vagliare ipotesi, opportunità, opzioni, per riorganizzare e completare le informazioni necessarie e quindi orientarsi verso una decisione.

Dalla formazione al lavoro: l'associazione Amaranta realizza interventi formativi destinati a gruppi e singole persone che si trovano in complessi momenti di passaggio tra fasi di formazione e di ingresso (o reinserimento) nel mondo del lavoro, in collaborazione con differenti organizzazioni territoriali e curando, quando necessario, le procedure di domanda di finanziamento, ad esempio dal Fondo Sociale Europeo.

Media education: l'associazione Amaranta realizza varie iniziative riguardanti l'educazione ai nuovi media e l'uso consapevole delle nuove tecnologie, in collaborazione con vari enti. In particolare nelle attività viene approfondito il ruolo che le ICT hanno nella costruzione della cittadinanza della Società dell'Informazione e della Conoscenza ed i vantaggi e i rischi che il loro utilizzo (soprattutto da parte dei più giovani) può comportare, a tale scopo i diversi progetti non hanno visto coinvolti solo i ragazzi, bensì anche gli adulti e gli anziani.

Dal 2015 l'associazione Amaranta è agenzia autorizzata dall'Ordine Nazionale degli Assistenti Sociali per la formazione degli assistenti sociali.

Dal 2016 l'associazione Amaranta è accreditata presso la Provincia autonoma di Trento come provider per la formazione ECM, destinata a professionisti sanitari.

Dal 2019 l'associazione Amaranta è soggetto accreditato presso IPRASE per la formazione dei docenti della Provincia di Trento.

Per ulteriori informazioni: www.associazioneamaranta.it

1.7 Costi

€ 1.800,00 esente IVA (è possibile pagare con 12 rate mensili da € 150,00)

2. Presentazione del corso

2.1 Titolo del corso

Abilità di counselling sistemico relazionale- corso annuale

2.2 Obiettivi

Le abilità di counseling sono le capacità comunicative e relazionali che consentono al professionista, sulla base di un metodo, di migliorare le tecniche e utilizzare strumenti per la gestione dei rapporti personali e professionali.

Il corso si prefigge pertanto di sostenere ed accrescere le capacità comunicative e meta-riflessive dei professionisti partecipanti, nonché le capacità di coping dello stress lavorativo, attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- 1) apprendimento delle basi teorico-epistemologiche dell'approccio sistemico relazionale di matrice batesoniana, postmoderna e costruttivista;
- 2) sperimentazione di alcune tecniche di facilitazione, utili in situazioni di emasse relazionali e conflitti;
- 3) potenziamento delle proprie capacità comunicative e metariflessive;
- 4) sperimentazione di tecniche di comunicazione che permettono di migliorare il clima sul luogo di lavoro, la relazione con gli utenti/clienti e la conduzione di colloqui;

5) progettazione di attività con individui o gruppi, che prevedono l'utilizzo di abilità di counselling

el complesso del percorso è previsto il raggiungimento delle seguenti conoscenze e competenze:

- 1) conoscenza delle basi dell'epistemologia sistemico-relazionale, della storia e della deontologia del counselling, nonché presentazione dei principali autori di riferimento italiani e stranieri;
- 2) saper osservare e descrivere in termini processuali e circolari una situazione di emasse, saper collocare se stessi nel processo stesso;
- 3) saper comunicare in modo consapevole e teso ad un obiettivo di miglioramento specifico e definito;
- 4) saper individuare gli effetti dannosi e controproducenti dello stress "relazione lavorativa" correlato e mettere in atto azioni riparative e/o protettive.

2.3 Metodologia d'insegnamento

Durante gli incontri verrà favorita la partecipazione attiva degli allievi e il confronto con il gruppo, con l'obiettivo trasversale di promuovere l'emergere di differenze, di ragionare su di esse e di metariflettere sul proprio stile di apprendimento, sulle proprie risorse, sui propri punti di debolezza e sulle strategie per affrontare l'impasse.

Ad ogni incontro si proporrà la lettura di testi specifici (vd. bibliografia) che verranno discussi all'incontro successivo, attraverso lavori di gruppo e confronto in plenaria, con il supporto del docente.

Alcuni argomenti teorici verranno introdotti attraverso lezioni frontali.

Verranno utilizzati filmati scelti ad hoc ed esercizi verbali e non verbali (di gruppo e individuali) per ragionare e discutere sull'applicazione delle tecniche e dei principi sistemici presentati.

Saranno infine proposte simulate e role playing formativi ispirati a casi reali legati all'esperienza lavorativa dei partecipanti e/o suggeriti dal docente, per rafforzare le abilità di counseling via via acquisite in concreti contesti di relazione e connetterle con le varie tematiche incontrate nelle parti più teoriche del corso.

2.4 Struttura del corso

Durata espressa in anni: 1

Durata espressa in ore: 110, di cui 6 di colloqui individuali.

2.5 Organizzazione didattica

Le lezioni sono previste in presenza, nella giornata di sabato, indicativamente una volta al mese, salvo obblighi di svolgimento delle attività online a causa della situazione epidemiologica.

Colloqui individuali su appuntamento.

2.5.1 Criteri di ammissione

- a) Possesso del diploma di scuola media superiore o titolo equivalente o titolo equipollente.
- b) Possesso di un titolo professionale idoneo (a titolo esemplificativo e non esaustivo: assistente sociale, educatore-animatore di comunità, educatore professionale, formatore, infermiere, consulente, professionista in aziende o enti pubblici, insegnante, maestro, operatore sociale, pedagogista, etc.). Tutti i professionisti che nella loro attività affrontano situazioni complesse dal punto di vista delle relazioni ed intendono aumentare le proprie competenze.

2.5.2 Modalità di ammissione

- a) Massimo allievi iscrivibili: 18
- b) Per essere ammessi al corso è necessario effettuare un colloquio con una delle docenti.

2.5.3 Valutazione delle competenze acquisite

Al termine dell'anno formativo verrà richiesta la redazione e discussione di un breve elaborato scritto.

2.5.4 Assenze

È possibile effettuare un massimo di ore di assenza pari al 10% del totale delle ore del corso.

2.5.5 Materiale didattico

I partecipanti dovranno procurarsi i libri che verranno letti interamente, invece singoli articoli o brevi estratti verranno invece dati direttamente dalla scuola.

2.6 Documenti da rilasciare al discente

Alla fine del percorso formativo, espletato tutto quanto richiesto, la struttura rilascia all'allievo:

- 1) Attestato finale che riporta gli estremi del riconoscimento di AssoCounseling, ivi compreso il logo/marchio relativo al riconoscimento di AssoCounseling.
- 2) Un documento integrativo dell'attestato di cui al punto precedente ovvero un certificato in cui vengono esplicitati, in maniera dettagliata: ore, attività e natura degli studi effettuati durante il corso.

3. Programma del corso

INSEGNAMENTO	ORE	DOCENTE
Storia del counseling e definizione delle abilità di counseling	8	Franca Rossi
Comunicazione efficace. Teorie e modelli	24	Viola Durini, Franca Rossi, Marianna Nardon
Le predisposizioni di base dell'operatore e l'ascolto attivo	24	Viola Durini, Franca Rossi, Marianna Nardon
Comunicazione assertiva e riflessione sul proprio stile comunicativo	24	Viola Durini, Franca Rossi, Marianna Nardon, esperto esterno tramite seminario
La gestione delle dinamiche conflittuali, interventi comunicativi efficaci	16	Marianna Nardon, Viola Durini
Verifica delle competenze acquisite	8	Viola Durini, Franca Rossi, Marianna Nardon
Colloqui individuali (crescita personale, orientamento e bilancio)	6	\
Totale insegnamenti	110	\

4. Bibliografia del corso

Bateson G. (1979), *Mente e natura*, Milano, Adelphi

Bateson, G. (1977), Le categorie logiche dell'apprendimento e della comunicazione, in *Verso un'ecologia della mente*, Milano, Adelphi

Cecchin, G. e altri (1997), *Verità e pregiudizi*, Milano, Raffaello Cortina

Codice deontologico di AssoCounseling

Fruggeri, L. (1997), *Famiglie* (cap.4), Roma, Carocci

Fruggeri, L. (2019), Criteri metodologici per lo studio e la valutazione delle relazioni e dei processi familiari: complessità, multi-processualità, molteplicità, Bologna, Centro bolognese di Terapia della Famiglia

Fruggeri, L. (1998), Dal costruttivismo al costruzionismo sociale: implicazioni teoriche e terapeutiche, in *Psicobiettivo*, vol.XVIII, n.1

Sclavi, M. (2003), *Arte di ascoltare e mondi possibili*, Milano, Mondadori

Watzlawick, J.H. E altri (1971), *Pragmatica della comunicazione umana*, Roma, Astrolabio

Watzlawick, J.H. E altri (1974), *Change*, Roma, Astrolabio

5. Programmi sintetici

5.1 Storia del counseling e definizione delle abilità di counseling

In questo modulo didattico verrà presentata e discussa la storia del counselling in connessione con gli altri settori delle professioni di aiuto e di consulenza che fanno parte di tale storia: lavoro sociale, supporto religioso e comunitario, psicologia e psicoterapia, orientamento e formazione.

Verrà sottolineata la doppia valenza del counselling come professione a se' stante e come strumento epistemologico ed operativo per professionisti di varia estrazione (insegnanti, operatori sociali, infermieri, ecc.), poiché essa, presente fin dall'inizio, è tuttora attuale e presente, soprattutto in Italia, un contesto in cui il counsellor come professionista a tutto tondo non è ancora riconosciuto in tutti gli ambiti di lavoro.

In confronto con le esperienze estere verrà presentata la storia del counselling in Italia, in connessione con l'evoluzione normativa e di significato della psicologia e della psicoterapia, fino alla legge del 2013 sulle professioni non ordinistiche ed alla connessione delle associazioni di categoria italiane con le loro omologhe internazionali.

Verranno inoltre definite le abilità di counselling:

5.2 Comunicazione efficace. Teorie e modelli

In questo modulo verranno innanzitutto analizzate, a partire da testi fondamentali come la Pragmatica della comunicazione umana (Watzlawick) le caratteristiche e le modalità di funzionamento della comunicazione umana, connettendo i concetti e i principi presenti nei testi con le effettive ricadute nella relazione interpersonale e per quanto riguarda l'uso delle abilità di counselling nei diversi contesti.

- La pragmatica della comunicazione, gli assiomi della comunicazione
- Comunicazione verbale, paraverbale e non verbale
- Messaggio, canale, contesto
- Distorsioni, significati, incomprensioni

Verranno inoltre approfondite le modalità di descrizione dei processi di cambiamento in ottica sistemica e socio-costruzionista, a partire da testi quali Change (Watzlawick) e dei diversi articoli che Bateson dedica ad approfondimento e cambiamento. Gli effetti pragmatici di tali concetti verranno approfonditi attraverso esercitazioni, simulazioni e lavoro su casi reali.

- Apprendimento come cambiamento
- I livelli dell'apprendimento
- Sistemi che apprendono

5.3 Le predisposizioni di base dell'operatore e l'ascolto attivo

In questo modulo verrà presentato il concetto di Premessa- Pregiudizio nell'ottica sistemica, nell'ottica di diventare più consapevoli delle premesse (personali, familiari, formative e professionali) attraverso cui osserviamo e diamo spiegazione a ciò che accade.

Nella consapevolezza delle proprie premesse, verrà dato spazio alle modalità di analisi della domanda e del contesto nel quale ci si trova ad operare utilizzando abilità di counselling: i concetti di sistema (e sue proprietà), la

causalità circolare, le regole dell'ascolto attivo, la descrizione dei cambiamenti nei sistemi con storia (a partire dalle famiglie)

5.4 Comunicazione assertiva e riflessione sul proprio stile comunicativo

A partire dall'analisi già avviata, verranno approfonditi aspetti specifici della comunicazione umana e di come essi, osservati e usati consapevolmente, abbiano effetti importanti a livello relazionale: la punteggiatura comunicativa e la narrazione sistemica, il linguaggio processuale e l'importanza delle scelte linguistiche nelle comunicazioni scritte e orali, l'uso del feedback, le barriere della comunicazione secondo Gordon.

Verranno inoltre presentate modalità utili per comunicare con singoli, equipe e gruppi e presentato il concetto di interdipendenza relazionale secondo Fruggeri ed i suoi effetti nei contesti lavorativi.

5.5 La gestione delle dinamiche conflittuali, interventi comunicativi efficaci

In questo modulo verrà presentato il conflitto come una possibile modalità di relazione, specificando le differenze tra contrasto e conflitto. I partecipanti potranno inoltre affinare la loro lettura delle situazioni conflittuali attraverso il concetto di pattern relazionale e ipotizzare azioni di intervento secondo le teorie delle microtransizioni, delle fasi di sviluppo e degli eventi critici.